

Milano, 5 ottobre 00

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Lombardia

ORDINE DEL GIORNO URGENTE

Premesso che:

- nel DPFR è prevista, tra gli obiettivi gestionali del 2001, “la riqualificazione della linea ferroviaria Bergamo – Treviglio” ;
- l'intervento in questione, che consiste nel raddoppio della tratta ferroviaria, ha una spesa di circa 150 miliardi, di cui 100 già stanziati dal Governo;
- in base alla programmazione delle F.S. spa – Divisione Infrastruttura – il raddoppio della Bergamo – Treviglio verrebbe completato non prima del 30/6/2005;
- in un incontro tenutosi il 27/7/99 alla presenza della Regione Lombardia (Servizi Reti e sistemi di Trasporto Programmazione e Sviluppo Infrastrutture), Provincia di Bergamo, Consorzio Ferrovie Lombarde, FS spa (Divisione Infrastruttura, Trasporto Regionale – Direzione Regionale Lombardia) e del Comitato Pendolari Bergamo – Milano, l'ex assessore regionale ai Trasporti, Pozzi, giudicava estremamente eccessiva la tempistica realizzativi prevista dalle FS, in particolare per quanto riguarda la parte amministrativa della progettazione, quantificata in ben 6 anni (dal '96 a fine 2001)
- la tratta Bergamo – Milano nonostante abbia un'utenza giornaliera di oltre 20.000 passeggeri, viaggia ancora su di un unico binario nel tratto Bergamo – Treviglio, così come sull'asse Bergamo – Carnate;

Il Consiglio Regionale della Lombardia impegna il Presidente della Giunta

- a sollecitare con forza le FS a ridurre i lunghissimi tempi di progettazione;
- a rendersi disponibile, così come dichiarato dall'ex assessore ai Trasporti nell'incontro del 27/7/99, ad attivare ogni iniziativa necessaria alla riduzione dei tempi di autorizzazione e alla velocizzazione degli aspetti procedurali, anche nei confronti degli enti locali, al fine di favorire il rispetto dei tempi realizzativi, possibilmente accelerandoli, e quindi dei costi di investimento.